

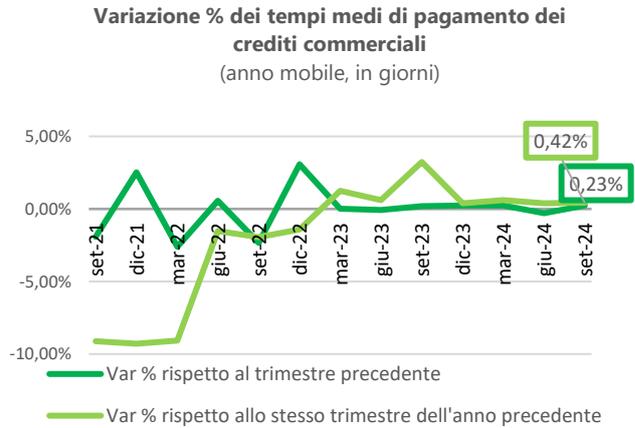
Tempi medi di pagamento dei crediti commerciali

Settembre 2024

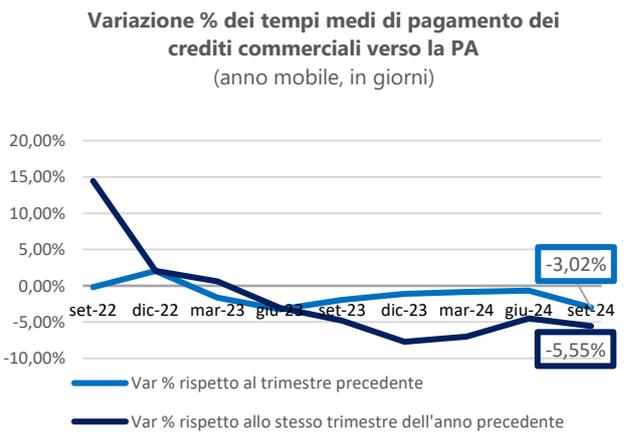
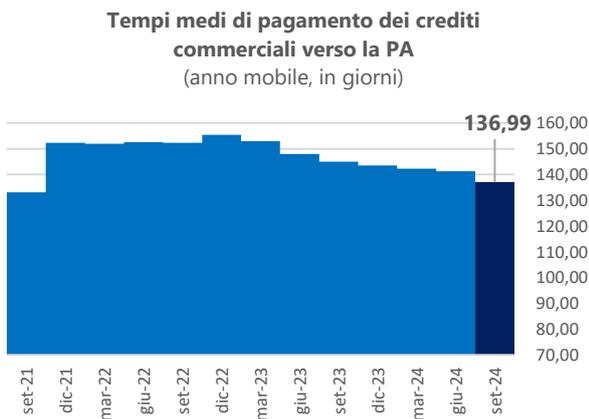
- Nei 12 mesi conclusi a settembre 2024, il campione esaminato ha generato un turnover pari a 239,4 miliardi di euro con riferimento ai soli crediti commerciali ceduti
- Il tempo medio di pagamento (DSO) dei crediti commerciali ceduti in tale periodo è stato pari a **84,43 giorni**. Si registra un nuovo incremento dei tempi medi sia in termini congiunturali che tendenziali, **sebbene vi siano tendenze divergenti fra debitori pubblici e altri debitori**
- **Accelera fortemente il miglioramento dei tempi di pagamento medi degli enti pubblici**: a settembre il DSO medio della PA è pari a **137 giorni, oltre 4 giorni in meno rispetto a giugno**
- **Aumentano ancora i tempi di pagamenti tra imprese, pari a 80,5 giorni a settembre**, registrando valori mediamente più lunghi di 5 giorni rispetto a 2 anni fa, dopo otto trimestri consecutivi di aumento

	Anno mobile concluso a settembre 2024	Variazione rispetto a giugno 2024		Variazione rispetto a settembre 2023	
		In giorni	In %	In giorni	In %
Tempi medi di pagamento (DSO)	84,43 gg	+0,20 gg	+0,23%	+0,36 gg	+0,42%
Tempi medi di pagamento (DSO) – B2PA	136,99 gg	-4,26 gg	-3,02%	-8,05 gg	-5,55%
Tempi medi di pagamento (DSO) – B2B	80,50 gg	+0,58 gg	+0,72%	+1,56 gg	+1,97%

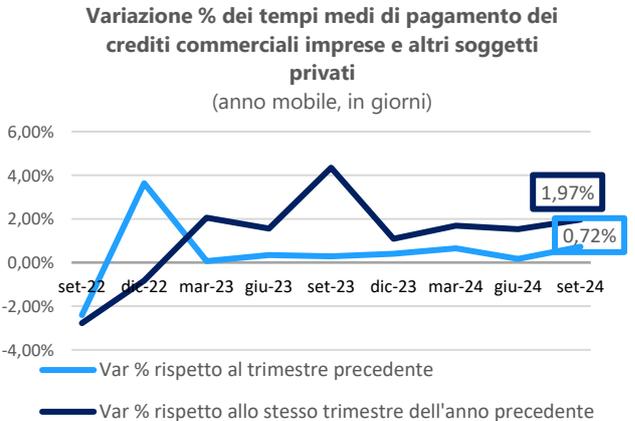
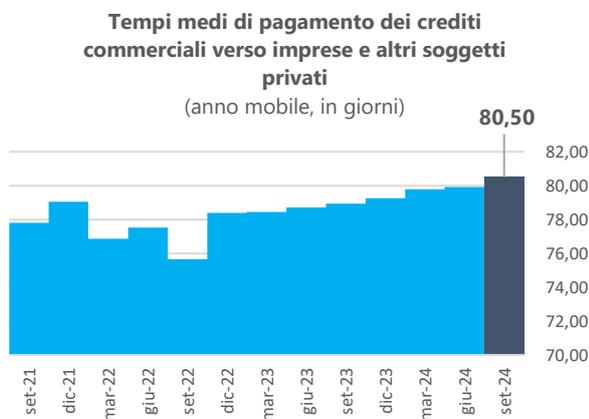
Tempi medi di pagamento (DSO) complessivi



Tempi medi di pagamento (DSO) – Crediti verso la pubblica amministrazione



Tempi medi di pagamento (DSO) – Crediti verso imprese e altri soggetti privati



NB: la serie storica dei dati relativi al dettaglio B2PA e B2B è limitata al periodo per il quale tale dettaglio è effettivamente disponibile.

Dati storici

Data	DSO_tot	DSO_PA	DSO_PRIV
31/03/2018	94,35	n.d.	n.d.
30/06/2018	95,47	n.d.	n.d.
30/09/2018	91,34	n.d.	n.d.
31/12/2018	91,90	n.d.	n.d.
31/03/2019	88,51	n.d.	n.d.
30/06/2019	88,74	n.d.	n.d.
30/09/2019	87,87	n.d.	n.d.
31/12/2019	89,32	n.d.	n.d.
31/03/2020	87,12	n.d.	n.d.
30/06/2020	91,19	n.d.	n.d.
30/09/2020	91,38	n.d.	n.d.
31/12/2020	93,86	139,33	88,63
31/03/2021	91,19	140,07	85,73
30/06/2021	84,67	139,45	79,08
30/09/2021	83,05	133,10	77,81
31/12/2021	85,15	152,29	79,05
31/03/2022	82,93	151,96	76,87
30/06/2022	83,39	152,60	77,52
30/09/2022	81,44	152,32	75,65
31/12/2022	83,94	155,43	78,40
31/03/2023	83,96	152,90	78,45
30/06/2023	83,90	147,93	78,72
30/09/2023	84,07	145,94	78,94
31/12/2023	84,27	143,44	79,26
31/03/2024	84,47	142,20	79,78
30/06/2024	84,23	141,25	79,92
30/09/2024	84,43	136,99	80,50

I dati si riferiscono all'anno mobile concluso alla data di riferimento della rilevazione.

I dati B2PA e B2B dei periodi precedenti a marzo 2022 risultano variati rispetto a quanto indicato nei rispettivi rapporti per riflettere una modifica nella definizione dei dati di base da parte di Assifact finalizzata a definire in modo più puntuale il perimetro delle operazioni incluse nell'analisi. La variazione non incide sul DSO complessivo.

Nota metodologica

Il settore del factoring acquista e gestisce crediti commerciali per quasi 290 miliardi di euro all'anno, pari al 14% circa del PIL italiano. Sulla base di tale osservatorio privilegiato, il presente rapporto presenta i risultati dell'indagine compiuta da Credifact, l'Osservatorio credito commerciale e factoring promosso da Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring, utilizzando i dati forniti dalle banche e dalle società di factoring associate.

I tempi medi di pagamento riportati sono calcolati con la formula del DSO (Days of Sales Outstanding), utilizzando le informazioni di Turnover (flusso lordo di crediti ceduti, con l'esclusione della componente di acquisto di crediti d'imposta e di crediti non performing) calcolato sull'anno mobile al fine di contenere l'effetto della stagionalità delle cessioni e dei pagamenti nel corso dell'anno e della media dei crediti in essere (Outstanding) per lo stesso periodo. Sono esclusi dal campione analizzato le banche e gli intermediari finanziari che nel corso dell'anno ri-cedono i crediti acquistati in favore di altri factor o di altri soggetti per una quota non marginale.

Il DSO rappresenta una stima della durata complessiva dei crediti commerciali e non fornisce indicazioni sui ritardi di pagamento: pertanto, un incremento del DSO non indica necessariamente un maggiore ritardo di pagamento da parte dei debitori, ma può riflettere un cambiamento nella politica commerciale dei fornitori (maggiori termini di pagamento delle fatture).

I dati riportati rappresentano una media complessiva di tutti i settori merceologici e comprendono una quota rilevante di crediti commerciali verso la pubblica amministrazione (che rappresentano circa il 10% del turnover complessivo del mercato del factoring).